



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 14/1/2019

INDICE

Articolo 1	Utilizzo scolastico
Articolo 2	Utilizzo extra scolastico - concessione
Articolo 3	Tipologia attività ammesse
Articolo 4	Tariffa d'uso e cauzione
Articolo 5	Concessione spazi palestra
Articolo 6	Limiti della concessione
Articolo 7	Autorizzazione S.I.A.E.
Articolo 8	Condizioni di utilizzo extrascolastico
Articolo 9	Pulizie delle strutture
Articolo 10	Verifiche ed ispezioni
Articolo 11	Revoche e sospensioni
Articolo 12	Disposizioni finali e transitorie

Premessa

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche inserite nelle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.

Le palestre comunali sono parte integrante degli edifici scolastici perché concorrono all'offerta formativa in orario scolastico; sono altresì risorsa che valorizza le scuole stesse come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina, in età evolutiva, per gli adulti e per gli anziani.

La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza del Comune che la esplica mediante concessione degli spazi alle società richiedenti con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva e ricreativa a tutti i livelli.

La concessione d'uso delle palestre cittadine annesse ad edifici scolastici di pertinenza comunale è subordinata all'assenso preventivo dei rispettivi Consigli di Istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente (art. 12 - Legge 4.8.1977 - n. 517).

Sono fatte salve le eventuali altre autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc. previste dalle norme vigenti di competenza di altre autorità.

La concessione potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento qualora il concessionario non rispetti una o più norme stabilite nel presente Regolamento o per necessità scolastiche e del Comune.

Articolo 1 - Utilizzo scolastico

La priorità di utilizzo delle palestre è riservata alle scuole del territorio della città di Como, ai sensi della normativa vigente, in orario di norma compreso tra le ore 8.00 e le ore 17.00, dal lunedì al venerdì e al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (ad esclusione degli Istituti che praticano la cosiddetta "settimana corta"), secondo il calendario scolastico, fatti salvi accordi specifici inerenti la programmazione scolastica. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a fornire al Comune entro il 30 giugno di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo nel successivo anno scolastico, al fine di consentire un'adeguata programmazione al di fuori dell'utilizzo scolastico.

Articolo 2 - Utilizzo extra scolastico – concessione

In orario e calendario extra scolastico il Comune può rilasciare, previo assenso dei Consigli di Istituto, concessioni degli spazi palestra esclusivamente per scopi inerenti ad attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo, tenuto conto delle esigenze di sicurezza, igiene e di salvaguardia del patrimonio. Le concessioni possono essere rilasciate dal Comune soltanto ad associazioni sportive e possono essere di due tipi:

- a) Stagionali: si riferiscono ad attività che di norma abbiano svolgimento per l'intero anno.
- b) Temporanee: si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o di breve durata.

La concessione delle palestre può aver luogo di norma dal 1 settembre al 30 giugno – indicativamente con modalità temporale riconducibile all'anno scolastico.

Articolo 3 - Tipologia attività ammesse

Le tipologie di attività consentite nelle palestre comunali in orario extra-scolastico sono le seguenti:

1) Sport per tutti: promozione sportiva rivolta ad ogni fascia di età con fine prevalentemente formativo come alfabetizzazione motoria, apprendimento dei "fondamentali" di ciascuna disciplina sportiva. etc;

2) Agonismo: attività sportiva finalizzata a partecipazione a gare e competizioni, allenamenti, partite; offerta a chi ha già acquisito buone capacità motorie e conoscenze tecniche;

3) Altre attività: attività sportiva occasionale, aggregativa o ludico-motoria proposta da associazioni sportive svolta autonomamente, avente quale finalità principale il benessere psico-fisico e la promozione di sani stili di vita.

Articolo 4 - Tariffa d'uso e cauzione

E' previsto il pagamento di una tariffa di utilizzo come deliberato dal Consiglio Comunale e successivi adeguamenti disposti dalla Giunta.

Il pagamento ha cadenza trimestrale, mediante bonifico su apposito conto corrente intestato al Settore Sport del Comune di Como.

Il corrispettivo dovuto è determinato sulla base del calendario delle ore assegnate.

Le ore non disdette entro il 15 di ottobre sono da considerarsi confermate e pertanto soggette a pagamento per tutto il periodo richiesto.

Anche la concessione temporanea comporta la corresponsione di una tariffa oraria commisurata al numero di ore concesse.

In caso di insolvenza nei pagamenti dovuti, il Comune intraprenderà la riscossione coattiva per vie legali.

E' previsto il pagamento di una cauzione pari ad euro 200,00 da versarsi all'atto dell'accettazione degli spazi palestra concessi al primo anno di utilizzo delle palestre comunali. La cauzione sarà restituita qualora l'associazione sportiva non rinnovasse più la richiesta di utilizzo per la stagione successiva, ovvero trattenuta quale cauzione per assegnazione nell'anno successivo. Qualora fossero riscontrati danni al patrimonio, la cauzione sarà trattenuta nella misura dovuta ed in tal caso la società sportiva è tenuta al suo reintegro anche in corso d'anno.

Articolo 5 - Concessione spazi palestra

La concessione stagionale delle palestre sarà effettuata con priorità nella programmazione alle concessioni annuali rispetto a quelle temporanee.

Le richieste di concessione, a firma del legale rappresentante, da presentarsi entro il 30 maggio di ogni anno presso il Protocollo Generale del Comune di Como (o attraverso PEC all'indirizzo protocollo@comune.pec.como.it), dovranno contenere:

- a) l'indicazione del richiedente;
- b) l'indicazione della sede legale completa dell'indirizzo, del codice fiscale e/o della partita IVA;
- c) certificato d'iscrizione al Registro Nazionale del Coni;
- d) descrizione delle finalità, dei destinatari e del programma dell'attività che si intende svolgere;
- e) la data presumibile di inizio e termine dell'attività con l'indicazione del numero dei giorni e delle ore necessarie per ogni settimana, nonché il numero massimo di persone che avranno accesso alla palestra;
- f) la dichiarazione di accettazione integrale del presente Regolamento senza alcuna riserva;
- g) la dichiarazione che il personale sportivo utilizzato è personale qualificato (diplomato Isef/laureato Scienze Motorie o istruttore federale).

In caso di prima istanza, le associazioni sono tenute a produrre copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla Federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva e documentazione che attesti le finalità e l'assenza di lucro delle associazioni succitate, nonché ogni variazione relativa al legale rappresentante.

Le associazioni, che hanno usufruito nell'anno scolastico precedente a quello per cui si chiede l'utilizzo della struttura di palestre scolastiche di proprietà comunale, sono tenute a comunicare obbligatoriamente eventuali modifiche o integrazioni dello statuto e dell'atto costitutivo.

In ogni caso, ogni anno, le associazioni devono produrre una autocertificazione con la quale dichiarano, sotto la propria responsabilità, che non sono intervenute modifiche o integrazioni dello Statuto e/o dell'atto costitutivo e variazioni in relazione ai responsabili.

Saranno esclusi dalla concessione le associazioni a carico delle quali siano stati riscontrati inadempimenti nell'anno precedente e che non vi abbiano posto rimedio entro il 15 luglio.

La concessione temporanea può essere accordata compatibilmente con le disponibilità dei locali e previo inoltro di richiesta al Comune entro i 20 giorni di calendario antecedenti l'utilizzo. In tal caso il Comune ne darà comunicazione preventiva alle Istituzioni scolastiche ai fini dell'acquisizione del prescritto assenso.

La concessione decade automaticamente per quelle società che a distanza di 15 gg. dalla data comunicata per l'inizio della loro attività, non abbiano ancora utilizzato la palestra, salvo motivazioni valide che devono essere concordate con l'Ufficio Sport.

Qualora la società assegnataria debba rinunciare in tutto o in parte alle ore assegnate è tenuta a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche all'Ufficio Sport. Nel caso valgono le penalità previste all'art. 11 del presente regolamento.

Di seguito è riportato lo schema operativo/cronoprogramma che si utilizzerà nell'assegnazione degli spazi con indicazione della tempistica temporale di riferimento:

30	maggio	Termine entro il quale le società sportive devono fare istanza di richiesta di spazi palestra per l'anno scolastico successivo
15	giugno	Trasmissione da parte dell'Ufficio Sport ai Dirigenti scolastici dei diversi Istituti dei quadri provvisori di assegnazione degli spazi palestra.
30	giugno	Riscontro da parte dai Dirigenti degli Istituti scolastici di nulla osta all'utilizzo in orario extracurricolare come da schema inviato dall'Ufficio Sport.

30	luglio	Comunicazione da parte dell'Ufficio Sport alle società sportive dei quadri provvisori di assegnazione degli spazi palestra convalidati da comunicazione dei Dirigenti degli istituti scolastici.
30	agosto	Comunicazione da parte delle società sportive della data di inizio delle attività, nel rispetto del calendario e dell'orario assegnato, nonché il nominativo del responsabile della Società che curerà i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con la Scuola in cui è ubicata la palestra e che si farà garante del corretto utilizzo della palestra, del rispetto delle norme del presente Regolamento e del corretto e responsabile comportamento degli atleti.
15	ottobre	Data ultima per disdire da parte delle società sportive gli utilizzi degli spazi. A seguire verranno trasmessi ai Dirigenti scolastici e alle società sportive i quadri definitivi di utilizzo delle palestre. L'Ufficio Sport, visionati le suddette assegnazioni, dispone delle residue ore non utilizzate per soddisfare eventuali ulteriori richieste.
30	ottobre	Le Società che svolgono attività a livello agonistico si impegnano a trasmettere con nota scritta all'Ente assegnatario, i calendari dei rispettivi campionati, nonché eventuali variazioni degli stessi nel corso del campionato.

In caso di richieste coincidenti per il medesimo spazio le società verranno invitate a presentare documentazione integrativa e saranno applicati i seguenti criteri di assegnazione:

Totale p. 100

Luogo sede società sportive p. 20	società con sede nel Comune d Como	20
	società con sede fuori dal Comune d Como	2
Qualificazione professionale degli istruttori/allenatori max p. 6	diplomati Isef o laureati Scienze Motorie	6
	qualifica federale	3
Esperienza nel settore sportivo max p. 18	fino a 3 anni	6
	da 4 a 8 anni	12
	oltre 8 anni	18
n. affiliati settore giovanile che praticano l'attività p. 28	fino a 10	7
	da 11 a 50	14
	da 51 a 100	21
	oltre 101	28
Valutazione progetto attività p. 28	integrazione soggetti con disabilità e fasce deboli	28

pluralità fasce d'età coinvolte	21
pluralità di discipline proposte	14
adesione a eventuali progetti consulta dello sport	7

Articolo 6 – Limiti della concessione

La concessione non è rilasciata ad associazioni che perseguono fini di lucro ed ha carattere temporaneo in relazione alla durata dell'anno scolastico. La concessione scade in ogni caso automaticamente il 30 giugno di ogni anno.

L'utilizzo delle palestre è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

Qualora la società assegnataria ospiti temporaneamente altra società, deve comunicarlo preventivamente al Comune che si riserva la facoltà di negare l'ospitalità.

Articolo 7 - Autorizzazione S.I.A.E.

Le Società Sportive che, per qualsiasi motivo, diffondano musica attraverso apparecchiature di riproduzione del suono durante le proprie attività, sono tenute a regolarizzare i rapporti con la S.I.A.E. (Società degli Autori ed Editori).

Articolo 8 - Condizioni di utilizzo extrascolastico

Il concessionario, unitamente e personalmente al suo rappresentante, in qualità di custodi del bene per il periodo indicato nella concessione, assumono solidalmente ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso del bene concesso possono derivare allo stesso, nonché a persone o cose di terzi sollevando il Comune di Como e l'Istituzione Scolastica da ogni ragione, diritto od azione da parte di terzi, rinunciando altresì a qualunque pretesa per eventuali vizi del bene in oggetto o per il suo mancato o parziale godimento comunque causato.

L'accesso degli sportivi e degli utilizzatori delle palestre in orario extrascolastico è subordinato alla presenza di un tecnico o dirigente tesserato o accompagnatore tesserato o responsabile della società tesserato che avrà l'obbligo di firmare l'apposito registro con presa in carico della responsabilità. L'ingresso alla struttura dovrà avvenire, ove la stessa lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola.

Particolare cura dovrà essere posta nell'accoglienza e nel rilascio dei minori affidati, così come la loro sorveglianza negli spogliatoi.

Le chiavi di ingresso dei locali sono consegnate ad inizio anno al Responsabile del soggetto concessionario.

Le stesse chiavi dovranno essere riconsegnate al Comune entro 15 giorni dal termine delle attività, pena la decadenza del diritto ad una nuova assegnazione l'anno successivo ed il pagamento del corrispettivo sino all'effettiva data di restituzione.

Il concessionario è responsabile dei beni mobili introdotti e della loro corretta manutenzione.

L'Istituzione Scolastica non assume veste di depositario o di custode dei beni mobili che il concessionario introduca nei locali della scuola.

Qualora sia necessario uno spazio per depositare materiale da utilizzare durante l'attività delle società, le stesse dovranno farne espressa istanza scritta al Dirigente dell'Istituto scolastico il quale valuterà la fattibilità di accogliere la richiesta.

L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

Il Comune sarà esentato da ogni responsabilità quando nella palestra:

- a) vengano danneggiate o rese pericolose attrezzature e strumentazioni sportive in orario scolastico e di ciò non venga data immediata conoscenza agli uffici comunali, nonché alla prima associazione che subentra nell'utilizzo della palestra interessata;
- b) nello spazio e tempo d'uso del concessionario vengano lasciati materiali o attrezzature non di pertinenza all'uso sportivo.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il Comune potrà rivalersi nei confronti delle società anche per eventuali danni morali.

In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni.

Sarà predisposto un registro in ogni palestra con lo scopo di annotare giornalmente eventuali anomalie constatate, nonché i sopralluoghi del Comune.

L'assegnatario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nelle ore di concessione, sia rispetto ai propri dipendenti/collaboratori, sia rispetto ai fruitori. Lo stesso dovrà dichiarare di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge in capo al datore di lavoro compreso l'obbligo di acquisire il certificato penale per i nuovi assunti.

L'assegnatario dovrà essere in possesso, anche utilizzando apposite polizze di R.C. stipulate con primaria Compagnia e/o Istituto di assicurazione dagli Enti di Promozione Sportiva o dalle Federazioni, di idonee coperture assicurative al fine di tutelare al meglio gli atleti.

Il rilascio della assegnazione è subordinato alla preventiva consegna, da parte dell'assegnatario, di copia della suddetta polizza assicurativa.

Al termine dell'attività giornaliera dovranno essere spenti gli interruttori della luce, chiusi gli infissi e tutte le porte di accesso, nonché attivati gli impianti antintrusione; si dovrà altresì verificare che non vi siano fuoriuscite d'acqua (da rubinetti, docce, ecc.). Eventuali anomalie dovranno essere tempestivamente segnalate al Settore Lavori Pubblici e all'Ufficio Sport.

A fine gestione, cioè al termine dell'anno sportivo o, comunque, del periodo di concessione in uso, potrà essere svolto un sopralluogo congiunto tra Comune (Ufficio tecnico e Ufficio Sport), Istituzioni Scolastiche e società sportive come constatazione dello stato della palestra e delle attrezzature scolastiche.

In palestra:

- è obbligatorio per tutti (atleti, arbitri ed accompagnatori) l'uso di idonee scarpette da ginnastica;
- è vietato il gioco del calcetto tranne che presso gli impianti a tale scopo attrezzati;
- è fatto divieto assoluto di praticare attività sportive incompatibili con la struttura o per le quali la struttura non è adeguatamente equipaggiata e l'uso improprio delle attrezzature;
- è proibito accedere ai locali non di pertinenza della palestra, manomettere interruttori, prese, microfoni o altre attrezzature del Comune o della scuola senza autorizzazione del personale addetto, fumare nei locali e nella palestra, provocare combustioni o diffondere nell'ambiente sostanze tossiche o irritanti, modificare od ostacolare i percorsi di accesso o di uscita dei beni concessi, installare strutture pubblicitarie e promozionali, fatte salve quelle legate alla singola manifestazione.

In ultimo si fa divieto di:

- scattare foto e di filmare la struttura della palestra con diffusione a terzi senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico e del Settore Sport;
- consentire l'ingresso durante gli allenamenti a personale estraneo.

Articolo 9 – Pulizie delle strutture

Al fine di permettere il regolare utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive e degli alunni del relativo plesso scolastico, al termine del proprio utilizzo entrambi i soggetti (società sportive e scuola) dovranno lasciare la palestra pulita per permettere l'utilizzo successivo in condizioni igieniche adeguate.

A tal proposito, il Settore Sport individua, per ogni palestra, una società capofila (generalmente quella con il maggior numero di atleti/squadre e quindi che utilizza maggiormente la palestra) che attraverso un proprio referente, si occuperà delle pulizie ed identificherà, in base alle ore di utilizzo, desunte dai quadri comunicati dal Comune all'inizio dell'anno di attività sportiva e dalle concessioni per l'uso temporaneo delle strutture, un contributo economico che richiederà alle altre società sportive che utilizzano la medesima palestra, rendicontando al Settore le erogazioni effettuate in favore del prestatore d'opera impiegato per questa attività.

Al Settore Sport è altresì trasmessa copia delle comunicazioni inviate dalle società capofila alle altre società utilizzatrici della palestra per la richiesta del contributo finalizzato alla pulizia della struttura e copia dei documenti attestanti il pagamento del contributo da parte delle altre società alla capofila.

Presso le strutture è presente un registro di "presa in carico" dello spazio nel quale dovranno essere riportate eventuali situazioni non conformi a quanto previsto dal presente regolamento. A sua volta la scuola avrà la possibilità ad inizio della propria attività di compilare il registro riportando le condizioni in cui hanno trovato la struttura.

Articolo 10 - Verifiche ed ispezioni

Il Comune, per assicurarsi che l'uso delle palestre avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente regolamento, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni. Ultimata la verifica sarà redatta una circostanziata relazione.

Articolo 11 - Revoche e sospensioni

L'autorizzazione all'uso delle palestre potrà essere sospesa o revocata dal Comune in base a motivate ragioni di interesse pubblico, senza che possa essere avanzata dal concessionario alcuna richiesta risarcitoria, impregiudicata l'eventuale facoltà di corrispondere al medesimo una somma corrispondente al canone versato per l'uso della palestra non goduto. Riscontrare, per iscritto, inadempienze al presente regolamento sull'uso della palestra o sul pagamento, entro i termini stabiliti, del corrispettivo dovuto per l'utilizzo da parte dell'assegnatario, verranno adottati i seguenti progressivi provvedimenti:

- sospensione temporanea per cinque giorni al primo accertamento;
- sospensione temporanea per dieci giorni al secondo accertamento;
- decadenza dall'assegnazione al terzo accertamento. Il soggetto che incorre in tale circostanza non avrà diritto ad utilizzare le palestre scolastiche per anni 2;
- revoca totale al primo accertamento per comportamenti o inadempienze valutati dal Settore e dall'Istituzione Scolastica particolarmente gravi (ad esempio azioni che possono provocare/hanno provocato danni importanti alle strutture o alle persone).

Le inadempienze possono essere segnalate dall'Istituzione Scolastica competente e dal Comune.

Per fini istituzionali dell'Ente, ovvero qualora ricorrano condizioni contingibili e urgenti, la fruizione delle palestre in orario extrascolastico potrà comunque essere sospesa in qualsiasi momento.

In caso di sospensione superiore a 15 giorni, il Comune si impegna a verificare ed individuare altri spazi idonei ad ospitare le attività sospese secondo disponibilità.

Articolo 12 - Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, e attinente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione o ad eventuali contenziosi, si fa riferimento alle norme di Legge e ai Regolamenti Comunali vigenti.